

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-5270 del 04/11/2020  |
| Oggetto                     | DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992 N. 99 - LEGGE REGIONALE N. 15/97. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2004, N.2773 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. RECYCLING MUD SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2273 DEL 15/07/2015 (RILASCIATA CON ATTO PG N. 101357/2015 DEL 22/07/2015) ALL'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO DISTILLERIE S.R.L. SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8. DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-5426 del 04/11/2020   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna   |
| Dirigente adottante         | DANIELA BALLARDINI   |

Questo giorno quattro NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992 N. 99 - LEGGE REGIONALE N. 15/97. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2004, N.2773 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

**RECYCLING MUD SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2273 DEL 15/07/2015** (RILASCIATA CON ATTO PG N. 101357/2015 DEL 22/07/2015) ALL'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO DISTILLERIE S.R.L. SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8. **DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO**

**LA DIRIGENTE**

**Premesso** che la Società Recycling Mud, avente sede legale in Ravenna, via Faentina n. 32, è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna con atto n. 2273 del 15/07/2015 e rilasciata dal Comune di Ravenna con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015, all'utilizzo agricolo dei fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di depurazione della ditta CAVIRO EXTRA spa, sito in Faenza, Via Convertite n.8.

**Vista** la nota pervenuta in data 26/10/2020 e acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 154161/2020 del 26/10/2020 (Sinadoc: 28121/2020) con cui la Società Recycling Mud, chiede una deroga al periodo di divieto all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, previsto dall'art.1 paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e s.m.i., per effettuare lo spandimento nei terreni delle seguenti Aziende Agricole:

- Azienda Agricola Boccali Enrico - Fondo di via Bosco Località Campiano – Ravenna (Notifica PG 134118/2020 del 18/09/2020)
- Azienda Agricola Boccali Fabiano e Cicognani Iris - Fondo di via Erbosa Località Campiano – Ravenna (Notifica PG 134118/2020 del 18/09/2020);

Considerato che nella suddetta nota la Società Recycling Mud srl dichiara quanto segue:

- Visto che su tali terreni non sono state effettuate fino ad ora le operazioni di utilizzo agronomico, dovuto al ritardo della maturazione delle colture, e di conseguenza alla raccolta delle coltivazioni 2020;
- Visto che i terreni ad oggi devono ancora essere lavorati per la preparazione del letto di semina;
- Visto che le piogge cadute in tutto il corso dell'annata 2020 e anche quelle cadute nell'ultimo periodo non hanno determinato un innalzamento della falda tale da far presagire un possibile inquinamento delle stesse causato da distribuzione di materiali contenente azoto;
- Visto che l'agricoltore manifesta ancora volontà di voler effettuare utilizzo agronomico del fango di depurazione;
- Visto che il Bollettino Nitrati emesso annualmente con cadenza settimanale da ARPAE Emilia-Romagna per periodo dal 01/11 all'ultimo giorno di febbraio per l'utilizzo degli effluenti zootecnici ed assimilati fissa i giorni di distribuzione e di divieto in base alle previsioni meteorologiche e alla profondità delle falde e al loro potenziale pericolo di inquinamento per dilavamento nitrati, e dato che per le zone ordinarie (ove sono siti i terreni sopra indicati per cui si richiede deroga al periodo divieto di spandimento) il bollettino non fissa giorni di divieto e giorni di distribuzione per i materiali palabili (in quanto non soggetti a divieto per il mese di novembre), mentre lo stesso bollettino fissa giorni di divieto e giorni di spandimento nel mese di novembre per liquami e digestato non palabile su terreni privi di colture.

Considerato inoltre che la Società richiede in funzione al D.G. Reg. E.R. 2773/04 Cap. IV Punto 1 "deroga al periodo di divieto di spandimento per il periodo dal 01/11/2020 al 30/11/2020", di poter recuperare in deroga i fanghi per il mese di novembre 2020 in funzione dei giorni di permesso di distribuzione ammessi previsti dal Bollettino Nitrati ARPAE Emilia-Romagna per liquami e digestato

non palabile su terreni privi di colture e che in base alle indicazioni settimanali del bollettino nitrati per materiali palabili, emesso da Arpa Emilia-Romagna, comunicare l'inizio operazioni di riutilizzo agronomico 48 ore prima.

**Considerato** che ai sensi dell'art. 1 del paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la Provincia può derogare al divieto di utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione dal 1 novembre al 28 febbraio, consentendo l'utilizzo di fanghi palabili in presenza di particolari caratteristiche agro – pedologiche dei suoli e di favorevoli condizioni atmosferiche all'attività di utilizzazione.

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO il bollettino nitrati emesso il giorno 2 novembre 2020, (valido dal 3 novembre al 9 novembre) che stabilisce i giorni, nei mesi di novembre, gennaio e febbraio, nei quali è possibile o è vietata la distribuzione dei fertilizzanti azotati, in considerazione dell'andamento meteorologico, ai sensi del Regolamento regionale n.3/2017. Le indicazioni di permesso o divieto di spandimento sono definite per ciascuna delle 8 aree omogenee identificate con le lettere da "A" a "H" in relazione al tipo di fertilizzante impiegato, alla coltura praticata e se si opera in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) o in zona ordinaria (ZO).

VISTO il bollettino agrometeo del 26 ottobre, che viene aggiornato settimanalmente, e mette a disposizione informazioni agrometeorologiche riepilogative e previsionali a diverse scale temporali sotto forma di mappe, grafici e brevi report riassuntivi con approfondimenti sugli eventi salienti del periodo. In particolare, nel bollettino sono presenti informazioni riepilogative sulle principali grandezze meteorologiche e agrometeorologiche comprese quelle relative alla stima della disponibilità idrica dei terreni per le colture agrarie.

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

#### **DETERMINA**

1. **di rilasciare** alla Società Recycling Mud srl, con sede legale in Ravenna, via Faentina n.32, **il provvedimento di deroga al divieto di utilizzo dal 1 novembre al 28 febbraio**, ad utilizzare in agricoltura i fanghi di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione della ditta CAVIRO EXTRA spa, sito in Faenza, Via Convertite n.8, nel rispetto delle **condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2273 del 15/07/2015 (rilasciata con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015)** e di quelle di seguito elencate.

**a) il presente provvedimento riveste carattere temporaneo, ed è valido fino al 30 novembre 2020, a condizione che la situazione meteo - climatica permanga favorevole alle suddette operazioni.** Qualora la situazione cambi, tali operazioni dovranno essere immediatamente sospese

e ne deve essere data comunicazione a questa ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale di Ravenna.

b) l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione è consentito solo previa consultazione dei bollettini nitrati emessi ogni lunedì del mese e dei bollettini agrometeorologici disposti settimanalmente da ARPAE;

c) l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione è consentito solo nei terreni delle Aziende Agricole indicate nell'istanza pervenuta in data 26/10/2020 e acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 154161/2020 del 26/10/2020.

2. DI DARE ATTO che ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
  3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
  4. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
  5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di ARPAE, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
6. DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott.ssa Daniela Ballardini*

•

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**